



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

Al Magnifico Rettore  
dell'Università degli Studi di Siena

VERBALE DELLA PRIMA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE DEL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/06 DELLA FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA.

Il giorno 25 Settembre alle ore 11 si riunisce per via telematica, a seguito di autorizzazione del Magnifico Rettore, la Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore del settore scientifico disciplinare CHIM/06 della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Siena, bandito con D.R. n. 205 del 25 gennaio 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 12 del 12-02-2008.

La Commissione, nominata con D.R. n.556 del 7 luglio 2008, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 5 agosto 2008 ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 23.3.2000, n. 117, è così costituita:

Prof. Donato DONATI - Membro designato;  
Prof. Laura Maria RAIMONDI - Membro eletto;  
Dott. Fabrizio MANCIN - Membro eletto.

I componenti della Commissione dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità fra di loro ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso dopodiché, visto quanto previsto dal bando, procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Donati e del Segretario nella persona del Dott. Mancin.

La commissione giudicatrice predetermina, ai sensi dell'art.4 - comma 2 - del D.P.R. 117/2000, i seguenti criteri di massima per la valutazione comparativa dei candidati, tenendo in considerazione, al fine della valutazione complessiva dei curricula dei candidati, i criteri indicati nel bando.

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel Settore scientifico disciplinare per il quale è stata bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendono;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico Settore scientifico disciplinare.

Costituiranno in ogni caso titoli da valutare specificamente:

- a) attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n.297;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Ai sensi di quanto previsto dall' Art.1 - comma 7 - della Legge 4 novembre 2005, n. 230, pubblicata nella G.U. n. 258 del 5 novembre 2005 verranno valutati come titoli preferenziali

- il dottorato di ricerca;

- le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti postdottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi del comma 14 del presente articolo.

Per la valutazione delle pubblicazioni eventualmente svolte dai candidati in collaborazione con terzi, la Commissione stabilisce i seguenti criteri, utili e sufficienti ad enucleare l'apporto del singolo autore:

- coerenza con il resto dell'attività scientifica e continuità delle linee di ricerca perseguite;
- notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico per il contributo dato allo specifico settore di competenza

La Commissione stabilisce che la prova scritta verterà su argomenti di chimica organica ed avrà la durata di tre ore.

La Commissione stabilisce che la seconda prova consisterà in una prova pratica, consistente nella risoluzione di una struttura di un composto organico sulla base di dati NMR, UV, IR, Massa, corredata da una breve relazione esplicativa.

Per la valutazione della prima prova scritta, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

- congruità e pertinenza della trattazione rispetto all'argomento scientifico prescelto;
- chiarezza della trattazione;
- completezza della trattazione.

Per la valutazione della prova pratica, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

- Esattezza della struttura individuata;
- Chiarezza argomentativa e competenza nell'interpretazione dei dati.

La prova orale consisterà in :

- una discussione su tematiche specifiche in relazione agli ambiti disciplinari già trattati dal candidato fra una rosa di temi presentati dalla Commissione;
- una presentazione e discussione dei progetti e dell'attività di ricerca già svolte e in atto da parte del candidato.

La discussione verrà valutata in base ai seguenti parametri:

- chiarezza di esposizione e proprietà di linguaggio scientifico
- capacità di collegamento con argomenti affini
- prontezza di analisi e capacità di discussione

Sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese

I Commissari, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati che hanno presentato domanda

- LESSI Marco
- SINICROPI Adalgisa
- TRABOCCHI Andrea

dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità con i candidati ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso.

La Commissione, tenuto conto che i predetti criteri devono essere resi pubblici almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori, stabilisce che la successiva riunione per la valutazione dei titoli si tenga il giorno 16 Ottobre alle ore 11 presso il Dipartimento di Chimica. S. Miniato

Considerato che il bando prevede che il diario delle prova scritta e pratica, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del luogo in cui ciascuna di esse si svolgerà, venga comunicato ai candidati, a mezzo telegramma, almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle prove stesse, la Commissione fissa, il seguente calendario:

- giorno 16 ottobre ore 15 presso Complesso didattico di S. Miniato per la prova scritta;
- giorno 17 ottobre ore 10.30 presso Complesso didattico di S. Miniato per la prova pratica;
- giorno 17 ottobre ore 15 presso Complesso didattico di S. Miniato per la prova orale.

La Commissione infine prende atto dei tempi stabiliti dalle norme e dal bando per l'ultimazione dei lavori, così come ricordati dal Rettore dell'Università di Siena con la nota di comunicazione della nomina ai singoli membri della Commissione stessa, e si impegna a concludere la procedura entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto Rettorale di nomina, cosciente del fatto che, qualora si dovessero presentare comprovati ed eccezionali motivi che rendessero impossibile la conclusione entro tale termine, l'eventuale proroga concessa dal Rettore non potrebbe comunque andare oltre i dieci mesi dalla data di pubblicazione sulla G.U. del decreto di nomina.

Alle ore 12 null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Letto e sottoscritto seduta stante dal Presidente.

La Commissione:

Donato DONATI

Presidente



Laura Maria RAIMONDI

Membro

Fabrizio MANCIN

Segretario